

/ Relazione sulla Gestione

Non ancora assorbiti gli effetti negativi derivanti dalla pandemia Covid, l'economia internazionale ha subito un ulteriore contraccolpo a causa degli eventi bellici in Ucraina; oltre al drammatico bilancio in termini di vittime e di danni materiali causati dalla guerra, si è assistito ad un repentino aumento delle quotazioni di numerose materie prime, in particolare legate al settore dell'energia, con una conseguente impennata dell'inflazione verso livelli che non si vedevano da decenni.

Tale evento ha avuto forti ripercussioni sui mercati finanziari facendo registrare il 2022 come uno dei peggiori anni per le borse di tutto il mondo; ciò ha determinato per la Fondazione una sensibile riduzione del valore di mercato degli attivi finanziari non immobilizzati, il cui valore complessivo rimane comunque ampiamente superiore al valore di costo, nonostante il significativo calo registrato nel periodo.

Nel chiudere l'esercizio 2022 in sostanziale pareggio, la Fondazione si conferma comunque una delle più solide realtà filantropiche italiane, facendo registrare a fine anno un patrimonio netto di 2,1 miliardi di euro e accantonamenti per l'attività erogativa per oltre 400 milioni di euro, destinati a soddisfare le esigenze espresse dalla comunità di riferimento.

Con riguardo all'esercizio 2022 la gestione tipica dell'Ente si è svolta in linea con quanto delineato nel piano programmatico triennale 2022-2024. La ritrovata situazione di normalità dopo i duri anni segnati dal Covid-19 ha infatti consentito alla nostra Fondazione di impostare la propria attività filantropica senza la necessità di dover prevedere interventi straordinari e specifici a fronte della fase emergenziale.

Le erogazioni nel 2022 sono risultate pari a 60 milioni di euro in aumento di oltre il 30% rispetto al precedente anno e ben al di sopra dell'obiettivo erogativo annuale definito nel DPA 2022 definito in 55 milioni di euro. Questi risultati sono stati resi possibili da accurate scelte, sia in termini di politica di spesa che di investimento e diversificazione del rischio, che hanno prodotto importanti risultati nei propri 31 anni di vita, come confermano gli oltre 2,2 miliardi di euro di avanzi di gestione complessivamente generati e i quasi 1,2 miliardi di euro di erogazioni assegnate.

Grazie alla propria solidità patrimoniale e capacità di affrontare efficacemente le situazioni contingenti meno favorevoli, la Fondazione Cariparo è in grado di continuare ad affiancare la propria comunità di riferimento nello sviluppo di progettualità utili a tutto il territorio secondo le linee guida definite nei propri programmi annuali e pluriennali.

Gestione finanziaria

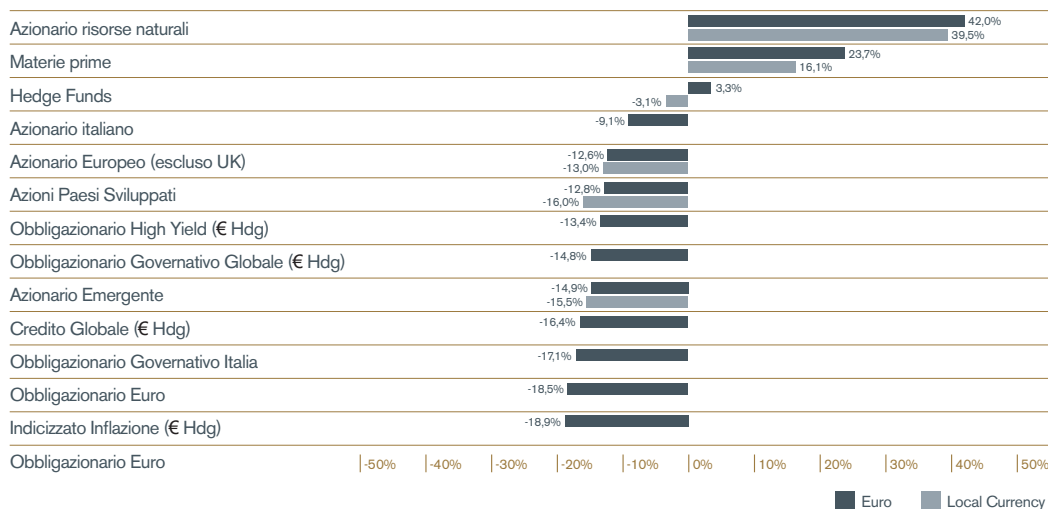
Gli attivi finanziari della Fondazione si articolano come segue:

COMPONENTE	DESCRIZIONE
Portafoglio Strategico	Partecipazione in Intesa Sanpaolo S.p.A. (ISP).
Portafoglio Gestito	Portafoglio globalmente diversificato e investito in tutto lo spettro delle classi di investimento.
Investimenti illiquidi italiani	Partecipazioni in società italiane e investimenti in fondi chiusi concentrati in Italia.
Impieghi finanziari collegati alla missione	Partecipazioni in società e investimenti in fondi chiusi riservati a sostegno del sistema economico locale e del Paese finanziati a valere sui fondi erogativi.

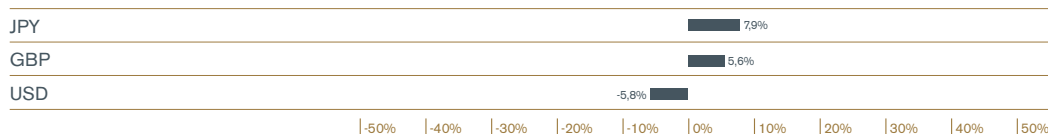
I MERCATI E LE ATTIVITÀ FINANZIARIE NEL 2022

Il 2022 è stato un anno molto difficile, tragico per molti versi, e il peggiore dal 2008 per gli investitori come si evince dal grafico sotto.

PERFORMANCE DEI PRINCIPALI MERCATI DEI CAPITALI - RENDIMENTI YTD 31.12.2022



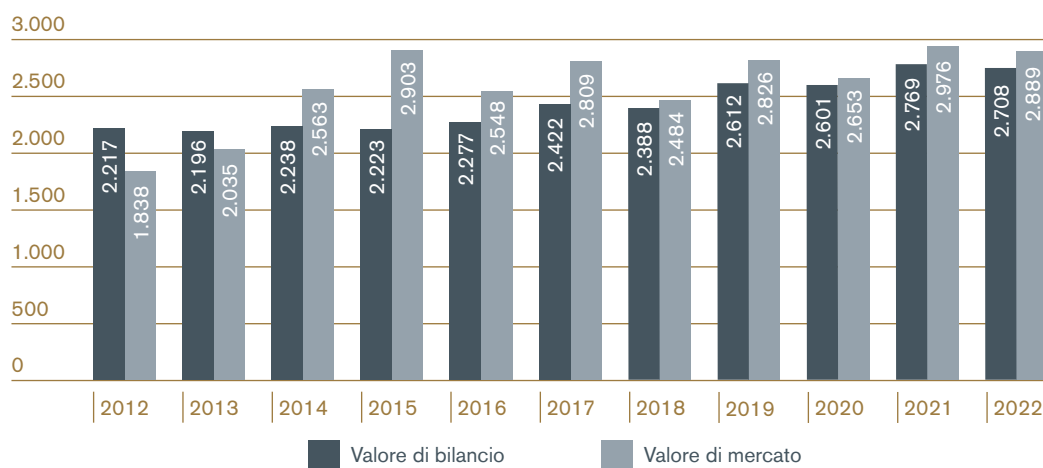
YTD 31.12.2022 - PERFORMANCE DELL'EURO RISPETTO A:



Valore e allocazione degli investimenti

A fine 2022 il totale degli attivi finanziari a valori di mercato ammonta a 2,9 miliardi di euro, in calo del 3,0% rispetto a fine 2021. Il valore contabile risulta invece pari a 2,7 miliardi di euro, in calo del 2,2% rispetto al valore di chiusura dell'esercizio precedente.

ATTIVI FINANZIARI: CONSISTENZA (in milioni di euro)



Dal 2015 i valori includono Fondazione con il Sud.

La tabella che segue riporta i valori di mercato e di bilancio degli attivi finanziari e delle diverse componenti a fine 2022 e li confronta con i valori di chiusura dell'esercizio precedente.

COMPOSIZIONE DEGLI ATTIVI FINANZIARI (in milioni di euro)

	Valore di bilancio		Valore di mercato	
	2022	2021	2022	2021
Portafoglio Strategico	703	703	722	774
Portafoglio Gestito	1.797	1.871	1.878	1.952
Altri investimenti illiquidi italiani	131	124	209	178
PORTAFOGLIO FINANZIARIO	2.630	2.698	2.809	2.904
Impieghi di fondi erogativi collegati alla missione	37	34	39	35
Società Strumentali	41	39	41	38
TOTALE ATTIVI FINANZIARI	2.708	2.770	2.889	2.978

A fine 2022 la differenza tra il valore di mercato del portafoglio finanziario e il suo valore di bilancio (+178,6 milioni di euro) è ascrivibile alle seguenti componenti:

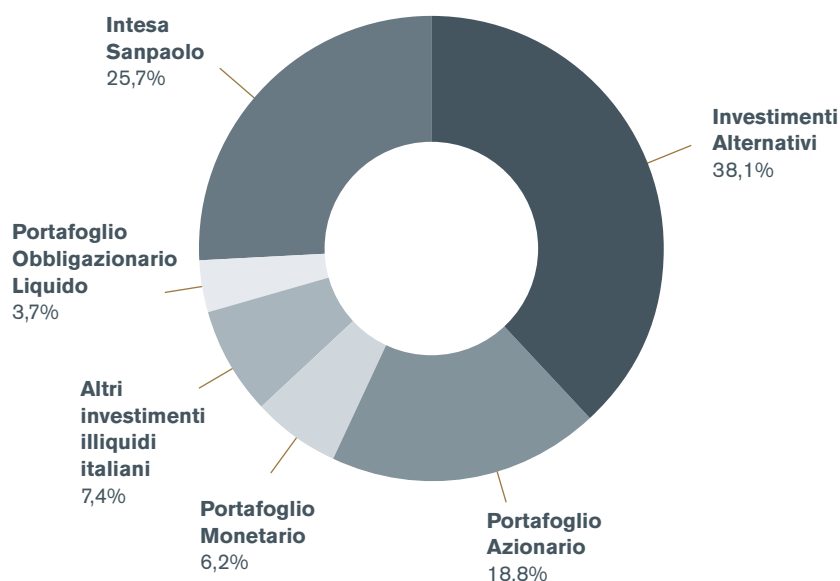
- +21,0 milioni di euro di plusvalenze latenti sulla partecipazione strategica in Intesa Sanpaolo;
- -26,7 milioni di euro di minusvalenze latenti sui fondi azionari emergenti e sulla partecipazione tattica in Intesa Sanpaolo mantenuta al valore del 31/12/2021 a seguito dell'applicazione dell'art. 45 del DL 73/2022;
- +106,2 milioni di euro di plusvalenze latenti nette sui fondi chiusi del portafoglio gestito¹;
- +78,1 milioni di euro di plusvalenze latenti sugli altri investimenti illiquidi, riconducibili per 71,8 milioni di euro alla differenza tra il patrimonio netto consolidato pro quota e il valore di bilancio della partecipazione in Cassa Depositi e Prestiti.

Di seguito in dettaglio la composizione del portafoglio finanziario a valori di mercato.

Gli investimenti alternativi comprendono:

- la componente illiquida del portafoglio obbligazionario (strategie di credito illiquido);
- le strategie a rendimento assoluto (obbligazionario opportunistico e strategie *multiasset*);
- i fondi hedge;
- i private *investments* (escluse strategie di credito illiquido).

ALLOCAZIONE DEL PORTAFOGLIO FINANZIARIO AL 31.12.2022 A VALORI DI MERCATO



¹ Determinate sulla base degli ultimi NAV disponibili e indipendentemente dalla loro classificazione in asset class diverse (i.e. 7,8 mln afferenti al portafoglio credito illiquido). Per maggiori dettagli sull'aggiornamento dei NAV si veda la Nota Integrativa.

PORTAFOGLIO STRATEGICO

Al 31/12/2022 la Fondazione detiene 348.155.265 azioni Intesa Sanpaolo, corrispondenti all'1,83% del capitale sociale, di cui:

- 334.111.188 azioni iscritte tra le poste immobilizzate al valore di euro 2,01 con un valore di bilancio pari a 672 milioni di euro, in linea con l'anno precedente;
- 14.044.077 azioni iscritte in bilancio tra le poste circolanti e valorizzate alla quotazione media di dicembre 2021 pari a euro 2,22.

Il valore di mercato delle azioni Intesa Sanpaolo detenute è pari a 722,1 milioni di euro, in calo di 51,7 milioni di euro rispetto a fine 2021 per effetto della riduzione della quotazione da euro 2,22 (media di dicembre 2021) a euro 2,07 (media di dicembre 2022).

In chiusura d'anno, la quotazione di mercato era quindi inferiore al valore del patrimonio netto per azione (2,90 euro) e anche a quello del patrimonio netto tangibile per azione (2,39 euro)².

Nel corso del 2022 è proseguita l'attività di *yield enhancement* affidata a Fondaco Sgr con un mandato di gestione patrimoniale per la vendita sistematica di opzioni *call* e *put* da regolarsi esclusivamente per cassa su 33 milioni di azioni ISP. A fine anno, il risultato della gestione in derivati al netto di costi e commissioni è negativo per 56 mila euro.

Con riferimento all'operatività di trading sul titolo ISP, nel 2022 non sono state effettuate movimentazioni.

PORTAFOGLIO GESTITO

Il valore di bilancio a fine 2022 è pari a 1,80 miliardi di euro in calo di 74,8 milioni di euro (-4,0%) rispetto al valore di fine 2021, mentre il valore di mercato è pari a 1,88 miliardi di euro in calo di 73,6 milioni (-3,8%) di euro rispetto al valore di fine 2021.

Questi andamenti sono determinati dalla somma algebrica delle seguenti componenti positive:

- 10,4 milioni di dividendi dal portafoglio Altri Investimenti Illiquidi Italiani;
- 53,1 milioni di dividendi dal portafoglio Strategico.

E di quelle negative, ovvero:

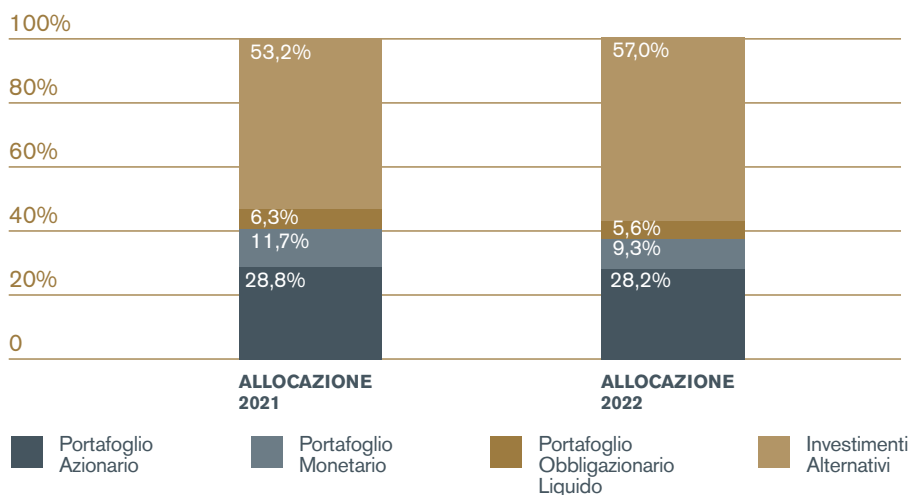
- risultato contabile (-58,0 milioni³) o finanziario (-56,8 milioni) del portafoglio gestito;
- uscite di cassa per -6,9 milioni di euro per investimenti netti nel portafoglio Altri Investimenti Illiquidi Italiani;
- esborsi per erogazioni / imposte e costi (-68,2 milioni);
- costituzione di garanzia (pegno di c/c) su finanziamento Cen.ser (-2,2 milioni);
- esborso netto per partecipazione ad aumento di capitale MPS e successive vendite (-3,0 milioni).

² Fonte: Bloomberg.

³ -55,3 milioni cui vanno sottratti le svalutazioni per 2,7 milioni di euro che hanno trovato compensazione nel fondo rischi su titoli.

La composizione a valori di mercato del portafoglio a fine anno è la seguente:

PORTAFOGLIO GESTITO: COMPOSIZIONE AL 31.12.2021 - 31.12.2022



**ALTRI INVESTIMENTI
ILLIQUIDI ITALIANI**

Gli Altri Investimenti Illiquidi sono costituiti da investimenti in Italia e comprendono le partecipazioni finanziarie diverse da ISP e gli altri investimenti in fondi chiusi che investono esclusivamente in Italia.

Il valore di bilancio degli “Altri investimenti illiquidi italiani” è pari a 130,5 milioni di euro, in aumento di 6,9 milioni di euro rispetto all’anno precedente per effetto di richiami effettuati dai fondi chiusi italiani più recentemente sottoscritti.

Il valore di mercato, che per le partecipazioni non quotate è quantificato in termini di patrimonio netto pro quota, è pari a 208,6 milioni di euro in aumento di 30,2 milioni di euro rispetto all’anno precedente come effetto combinato di:

- incremento di valore delle partecipazioni per 23 milioni di euro, principalmente derivanti dall’aumento del patrimonio netto della CDP;
- incremento di valore dei fondi chiusi allocati a questo portafoglio per 7,2 milioni di euro (al netto di richiami netti per 6,9 milioni di euro).

Analisi della redditività

Il rendimento del portafoglio finanziario viene considerato da due diverse prospettive:

1. il **risultato contabile**, in base al quale viene definito l’avanzo di esercizio;
2. il **rendimento finanziario**, che costituisce il metro per misurare le scelte di allocazione e implementazione.

Considerato che circa l’80% degli investimenti presenti nel portafoglio gestito viene iscritto a bilancio al valore di mercato, la redditività finanziaria e quella contabile del portafoglio complessivo si differenziano solitamente solo per il

contributo alla performance dei fondi chiusi del programma di investimenti privati globalmente diversificati e per le azioni ISP immobilizzate presenti nel portafoglio strategico. Queste due componenti sono iscritte a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie e dunque valorizzate al costo (al netto di eventuali perdite durevoli di valore) e non al mercato.

Come più ampiamente riportato nella sezione della nota integrativa relativa ai criteri adottati nella predisposizione del bilancio, per l'esercizio 2022, in seguito all'applicazione dell'art. 45 D.L. 73/2022, le due misure di redditività, quella contabile e quella finanziaria, si differenziano anche per la diversa valorizzazione dei fondi azionari emergenti e delle azioni ISP iscritte nel portafoglio circolante. L'adozione di tale impostazione ha determinato un risultato contabile maggiore di quello finanziario di un importo pari a 24,7 milioni (al lordo delle imposte) riferito appunto ai fondi azionari emergenti, mentre il patrimonio non risente di 2 milioni di svalutazioni sulle azioni ISP iscritte tra gli strumenti finanziari non immobilizzati.

1. Il risultato contabile

I criteri per la determinazione del risultato contabile, in base al quale viene definito l'avanzo di esercizio, sono i seguenti:

- le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo al netto di eventuali perdite durevoli di valore e comprendono la partecipazione strategica in Intesa Sanpaolo, le altre partecipazioni finanziarie, i nuovi investimenti in fondi chiusi non quotati (programma di investimenti privati e credito illiquido), destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati quotati sono valutati al mercato e sono costituiti da quote di OICR e azioni; come già ricordato, per l'esercizio 2022 i fondi azionari emergenti e le azioni ISP iscritte nel portafoglio circolante sono valorizzati al costo;
- gli strumenti finanziari non immobilizzati non quotati sono valutati al minore tra costo e valore di mercato, e sono costituiti da quote di OICR chiusi sottoscritti prima del 2016 e, dunque, con scadenza in un orizzonte ravvicinato.

	Redditi 2022 (mln di euro)	Consistenze al 31.12.2021 (mln di euro)	Consistenze al 31.12.2022 (mln di euro)	Aggregato di riferimento ⁴ 2022 (mln di euro)	Redditività su aggregato di riferimento 2022
Portafoglio Strategico	53,2	703	703	703	7,6%
Portafoglio Gestito escluso Private Equity e Fondi immobiliari	-69,0	1.663	1.525	1.594	-4,3%
Private Equity e Fondi immobiliari	13,8	208	272	240	5,7%
Altri Investimenti Illiquidi italiani	10,5	124	131	127	8,3%
TOTALE PORTAFOGLIO	8,4	2.698	2.630	2.664	0,3%
Oneri connessi alla Gestione Finanziaria	-2,8				
Accantonamento Fondo Rischi	-0,5				
Imposte	8,7				
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	13,9			2.664	0,5%

⁴ Questo aggregato è calcolato come media tra il valore delle consistenze di ciascun portafoglio - ciascuna secondo il proprio criterio contabile - a fine 2021 e a fine 2022.

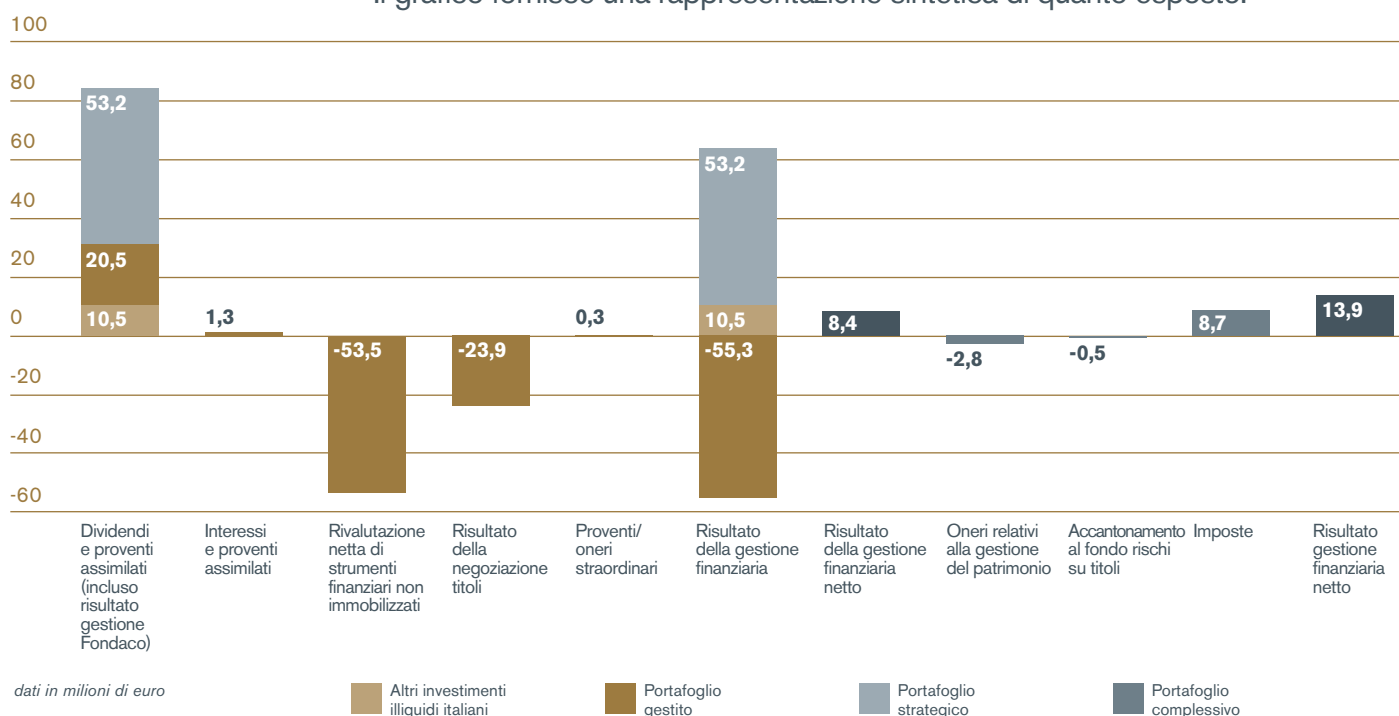
Nel 2022 i ricavi derivanti dalla gestione finanziaria ammontano a 8,4 milioni di euro, pari allo 0,3% della consistenza contabile media degli attivi finanziari, e comprendono:

- +53,2 milioni di proventi dal portafoglio strategico derivanti per 53,2 milioni di euro dai dividendi distribuiti sulle azioni Intesa Sanpaolo e per +12 mila euro dal risultato della gestione Fondaco YEP al lordo delle commissioni di gestione e di performance, inserite tra gli oneri connessi alla gestione finanziaria, che ammontano a 68 mila euro e che portano il risultato complessivo della gestione a -56 mila euro.
- -55,2 milioni di euro di perdite del portafoglio gestito (con 2,7 milioni di euro di perdite su fondi chiusi italiani sottoscritti prima del 2008 che hanno trovato interamente copertura in un fondo rischi specifico appostato in bilancio negli esercizi precedenti).
- +10,5 milioni di euro di proventi da Altri Investimenti Illiquidi Italiani, riconducibili per 7,8 milioni di euro ai dividendi della partecipata Cassa Depositi e Prestiti, per 1,4 milioni di euro ai dividendi della partecipazione in Banca d'Italia e per la parte rimanente a dividendi delle altre partecipazioni (0,2 milioni) e alle distribuzioni dei fondi chiusi iscritti in tale portafoglio (1,1 milioni).

Il risultato contabile della gestione finanziaria aumenta a 13,9 milioni di euro tenendo conto di:

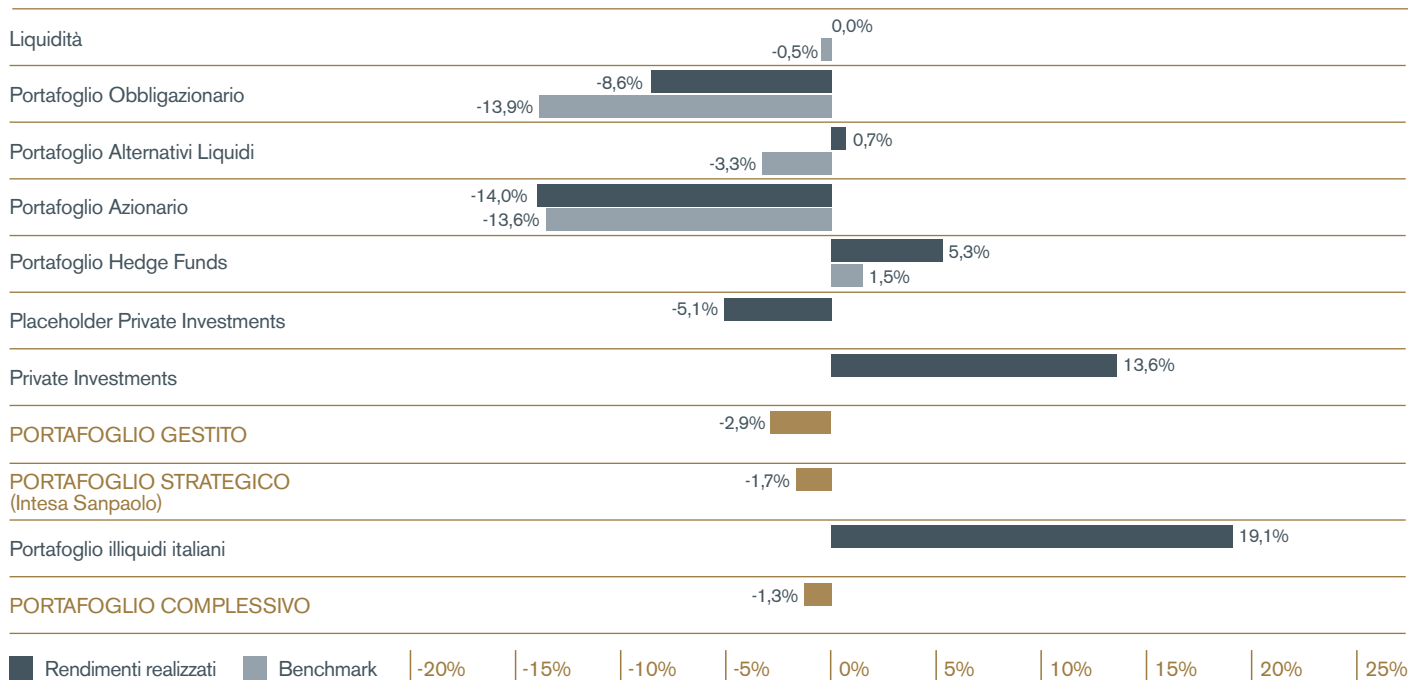
- -2,8 milioni di euro di oneri connessi alla gestione del patrimonio
- -0,5 milioni di accantonamento a fondi rischi (+43 mila euro di svincolo netto sul fondo rischi su titoli e -0,5 milioni di accantonamento a fondo rischi per accertamenti fiscali avvenuti in corso d'anno). Il fondo rischi su titoli era stato costituito nel 2019 per 8,7 milioni di euro, poi nel 2020 è stato utilizzato per 5,2 milioni e incrementato con un ulteriore accantonamento di 7,2 milioni di euro, nel 2021 è stato utilizzato per 2,7 milioni e incrementato con un ulteriore accantonamento di 1,4 milioni di euro e dopo l'utilizzo netto del 2022 risulta pari a 6,6 milioni di euro.
- +8,7 milioni di euro di effetto positivo per l'effetto netto di imposte correnti e differite.

Il grafico fornisce una rappresentazione sintetica di quanto esposto.



2. Il rendimento finanziario

Il grafico che segue riporta il rendimento finanziario del portafoglio, che considera tutti gli investimenti valorizzati al mercato.



Il risultato finanziario del **portafoglio gestito** al 31/12/2022 è pari a -2,9%⁵ e mostra una buona tenuta nel contesto di mercato illustrato in precedenza, soprattutto grazie al contributo delle strategie di diversificazione: portafoglio di fondi *hedge* (+5,3%), investimenti alternativi liquidi (+0,7%) e, soprattutto, portafoglio di Investimenti Privati (oltre +13,6%).⁶

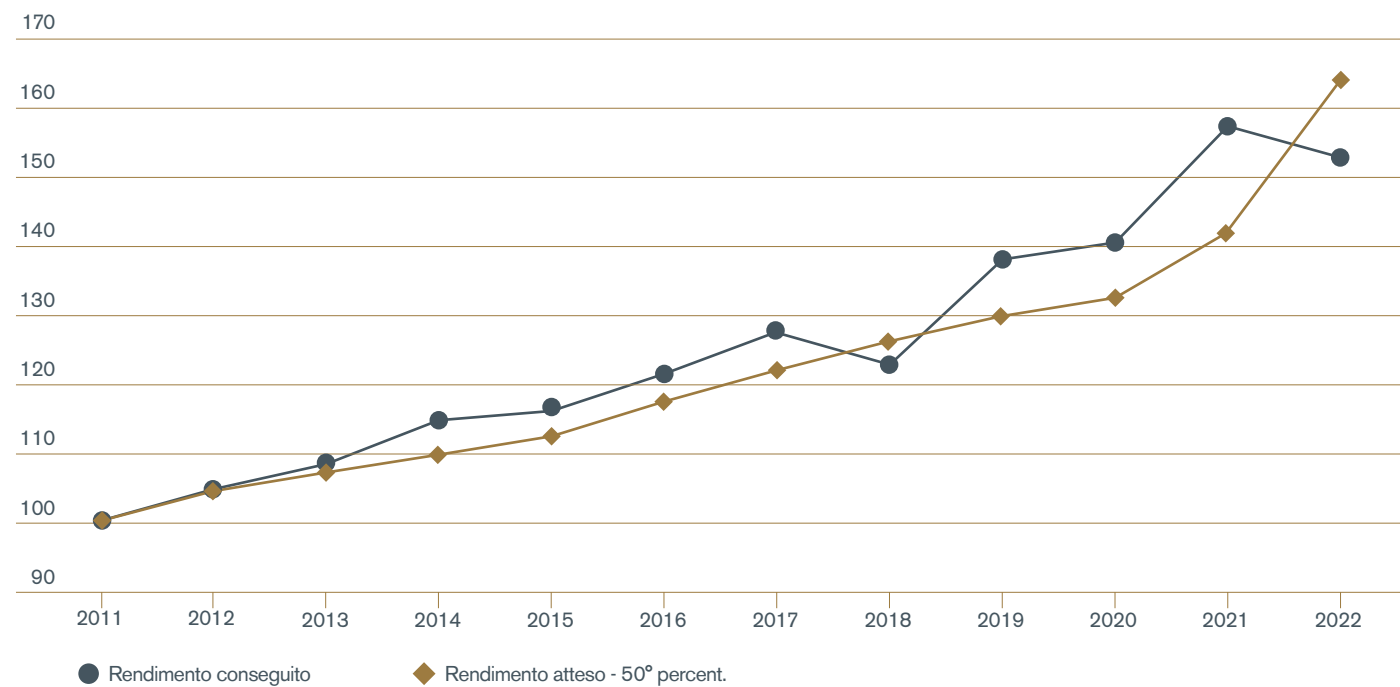
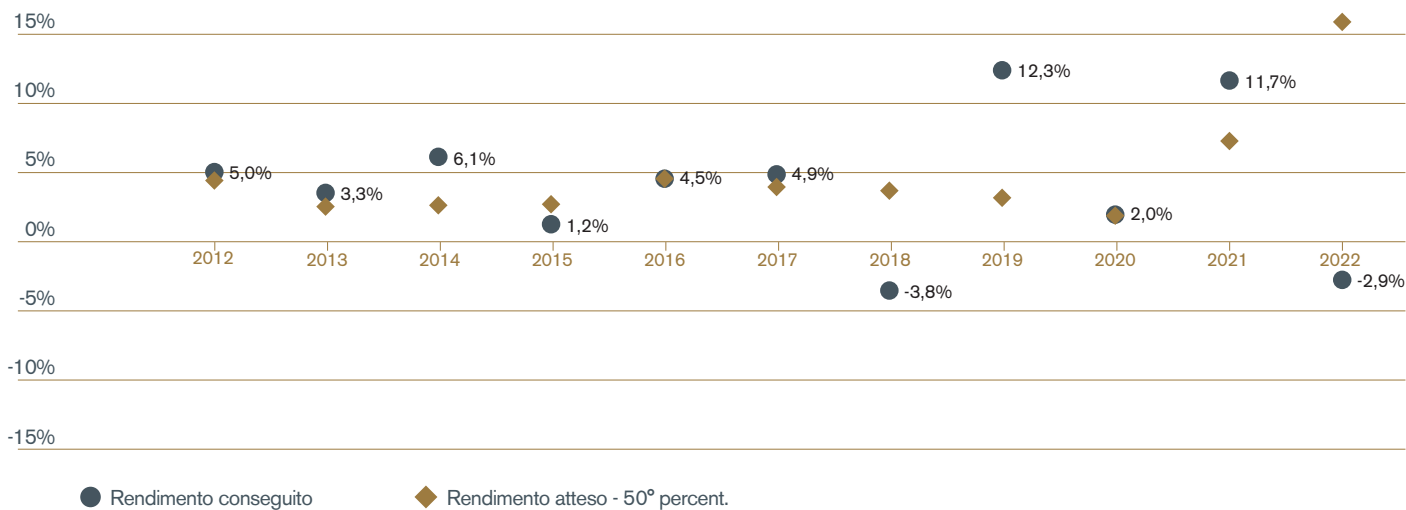
Il *total return* del **portafoglio strategico** è pari al -1,7% con la quotazione di Intesa Sanpaolo che è scesa del 8,6% passando da euro 2,27 a euro 2,08 (30.12.2021 vs 30.12.2022) e con la distribuzione di 15,27 centesimi di euro per azione (di cui 7,4 come *interim dividend* sul risultato 2022). Il titolo ha mostrato una volatilità di oltre il 35%, in aumento rispetto a quella dello scorso anno (attorno al 20%).

Il *total return* degli **Investimenti illiquidi** italiani (che include anche i fondi chiusi di *legacy*) è pari al 19,1% ed è principalmente riconducibile alla CDP (che ha staccato un dividendo pari a € 7,8 milioni e vede un incremento nel *book value* pro quota pari a € 21 milioni).

La performance finanziaria del portafoglio complessivo è quindi pari a -1,3%.

⁵ Con volatilità del 4%.

⁶ NAV al 30/09/2022 aggiornati con richiami e distribuzioni occorsi fino al 31/12/2022; solamente per il 5% del controvalore complessivo il NAV è riferito al 31/12/2022.



Gestione economica

L'esercizio 2022 chiude con un risultato contabile netto della gestione finanziaria di 13,9 milioni di euro (182,3 milioni di euro al 31 dicembre 2021); tale risultato è determinato per 8,4 milioni di euro da ricavi generati dal portafoglio finanziario, di cui 62 milioni di euro da proventi netti realizzati e 53,6 milioni di euro da minusvalenze da valutazione.

I costi di gestione direttamente imputabili al portafoglio finanziario ammontano invece ad 2,8 milioni di euro mentre le imposte correlate agli attivi finanziari danno un contributo positivo per euro 8,3 milioni quale effetto, in particolare, della riduzione delle imposte differite stanziata sulle attività finanziarie quotate iscritte tra gli attivi non immobilizzati al netto della fiscalità corrente.

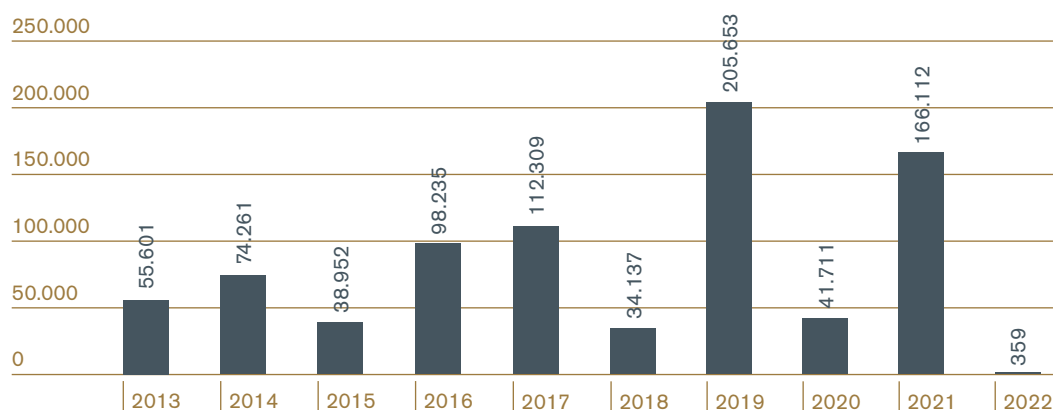
I costi sostenuti per il funzionamento generale della Fondazione - esclusi gli oneri correlati alle attività di gestione degli investimenti, che vengono dedotti dai proventi totali del portafoglio finanziario - ammontano a 5,8 milioni di euro, in lieve aumento del 4% rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'aumento inflattivo. Le imposte non correlate al portafoglio finanziario (in particolare IRAP) e gli altri oneri e proventi non aventi natura finanziaria si attestano complessivamente a 192 mila euro, in linea all'esercizio precedente

A partire dal bilancio 2021 trova allocazione a specifico fondo patrimoniale il risparmio di imposta derivante dalle previsioni di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020, che ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, la propria attività nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del D. Lgs. n. 153 del 1999. L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori. L'accantonamento a valere sugli utili percepiti nel 2022 è risultato pari a 7,5 milioni di euro.

L'avanzo risulta pertanto pari a 359.009 euro, scontando rispetto al 2021 la significativa svalutazione netta del portafoglio finanziario.

Nel grafico che segue si evidenzia la dinamica dell'avanzo di esercizio relativa all'ultimo decennio (dati in migliaia di euro) dalla quale si evince come in tale arco di tempo la Fondazione abbia generato avanzi per oltre 827 milioni di euro, destinati per la maggior parte ad attività erogativa nei territori di riferimento.

ANDAMENTO DELL'AVANZO DI ESERCIZIO



L'Avanzo dell'esercizio, tenuto conto del decreto emanato in data 9 marzo 2023 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle indicazioni fornite dal Consiglio Generale, trova la seguente proposta di destinazione:

Destinazione	Esercizio 2022		Esercizio 2021	
	importo	%	importo	%
ai fondi patrimoniali	71.802	20,00%	58.139.046	35,00%
- di cui alla riserva obbligatoria	71.802	20,00%	33.222.312	20,00%
- di cui alla riserva per l'integrità del patrimonio	-	-	24.916.734	15,00%
ai fondi erogativi	287.207	80,00%	107.972.514	65,00%
- di cui ai settori rilevanti	276.772	77,09%	38.206.413	23,00%
- di cui agli altri settori ammessi	-	-	2.500.000	1,51%
- di cui al fondo per il volontariato	9.574	2,67%	4.429.642	2,67%
- di cui al fondo per le iniziative comuni ACRI	862	0,24%	323.918	0,19%
- di cui al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	-	62.512.542	37,63%
Avanzo dell'esercizio	359.009	100,00%	166.111.560	100,00%

Le disponibilità economiche generate dall'avanzo d'esercizio 2022 sono destinate al rafforzamento del patrimonio che beneficia dell'accantonamento del 20% alla riserva obbligatoria per un importo complessivo pari a 71.802 euro, portando le consistenze patrimoniali della Fondazione a 2,15 miliardi di euro.

L'avanzo d'esercizio, al netto dell'accantonamento a riserva, trova destinazione per 276.772 euro ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti, per 9.574 euro al Fondo per il volontariato e per 862 euro al Fondo per le Iniziative Comuni dell'ACRI.

Il raggiungimento dell'obiettivo erogativo per il 2023 pari a 55 milioni di euro (escluse le risorse destinate al volontariato ad alle iniziative comuni ACRI) sarà garantito dalle risorse rivenienti dal citato accantonamento ex L. 178/2020 di 7,5 milioni di euro, dai fondi erogativi residui non assegnati a fine 2022 pari a circa 17,9 milioni di euro, da eventuali reintroiti e crediti di imposta di cui beneficerà la Fondazione nel corso del 2023 e, per la quota residua necessaria, tramite l'utilizzo del fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Bilancio di missione

Come già evidenziato nella nota metodologica del presente bilancio, i dati e le informazioni riguardanti l'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nel 2022 previste dall'Atto di Indirizzo emanato con il Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, sono fornite non solo attraverso il bilancio d'esercizio, ma anche con il Bilancio Sociale e la documentazione collegata. Le informazioni sinteticamente riportate a seguire trovano quindi più ampia trattazione nel Bilancio Sociale 2022 predisposto dall'Ente.

L'attività erogativa dell'esercizio 2022, primo anno del triennio di pianificazione 2022-2024, si è sviluppata in base al Documento Programmatico Annuale (DPA 2022) che stimava una disponibilità di risorse per le erogazioni pari a 55 milioni di euro.

Complessivamente le risorse disponibili nel 2022 per l'attività erogativa sono risultate pari a 92,3 milioni di euro, così composte:

- 45,4 milioni di euro dall'avanzo di esercizio 2021;
- 46,9 milioni di euro da ulteriori risorse (L.178/2020, risorse proprie, risorse di terzi e benefici fiscali).

Le erogazioni deliberate assegnate nell'anno 2022 sono state pari a 59,6 milioni di euro a cui si aggiungono 5,2 milioni di euro a sostegno delle attività realizzate tramite società strumentali. Il residuo ammonta 27,5 milioni di euro, di cui:

- 9,6 milioni di euro come risorse vincolate, che verranno assegnate nel 2023;
- 17,9 milioni di euro come risorse non assegnate, disponibili per l'attività erogativa nel 2023.

Si segnala, infine, che nel 2022 sono state assunte delibere che prevedono impegni a carico degli esercizi successivi pari a 3 milioni di euro. Tale importo verrà conteggiato nelle erogazioni al momento dell'effettiva assegnazione.

Si presentano di seguito una serie di dati che descrivono alcuni dei principali aspetti delle erogazioni dell'anno.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER SETTORE DI INTERVENTO

Settore	2022		2021	
	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato
Educazione, istruzione e formazione	15.141.949	27,62%	11.620.936	26,30%
Arte, attività e beni culturali	12.991.780	23,70%	12.836.362	29,10%
Sviluppo locale ed edilizia popolare locale	7.858.776	14,33%	41.705	0,10%
Ricerca scientifica e tecnologica	7.823.500	14,27%	11.950.680	27,10%
Volontariato, filantropia e beneficenza	6.198.854	11,31%	3.231.035	7,30%
Protezione e qualità ambientale	3.564.741	6,50%	496.500	1,10%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	1.246.174	2,27%	221.400	0,50%
Attività sportiva	-	-	2.030.484	4,60%
Assistenza agli anziani	-	-	1.744.821	3,90%
Totale risorse assegnate ai settori	54.825.774	100,00%	44.173.924	100,00%

Il totale delle risorse assegnate include le assegnazioni a valere sulle risorse disponibili derivanti dal risparmio di imposta di cui all'art. 1, commi da 44 a 47, della L. 178/2020.

Tale legge ha disposto, a partire dal 1° gennaio 2021, la non imponibilità ai fini IRES, nella misura del 50%, degli utili percepiti dagli enti non commerciali, fra cui le Fondazioni, che esercitano, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, la propria attività nei settori indicati nel comma 45 della stessa legge e che corrispondono ai settori di intervento delle Fondazioni ex all'art. 1, comma 1, lettera c-bis), del D. Lgs. n. 153 del 1999.

L'agevolazione è dunque subordinata alla destinazione delle risorse che ne derivano al finanziamento delle attività nei predetti settori.

Le risorse stanziare ai sensi della L. 178/2020 nel bilancio 2021 per l'attività erogativa 2022 erano pari a 10.293.587 euro. Nel corso dell'anno 2022 tali risorse sono state utilizzate per la loro quasi totalità come riepilogato nella tabella a seguire:

EROGAZIONI A VALERE SULLE RISORSE STANZIATE AI SENSI DELLA L.178/2020

Settore	2022	
	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato
Ricerca scientifica e tecnologica	4.081.000	39,65%
Educazione, istruzione e formazione	1.362.200	13,23%
Arte, attività e beni culturali	3.073.399	29,86%
Volontariato, filantropia e beneficenza	1.309.000	12,72%
Protezione e qualità ambientale	467.000	4,54%
Totale risorse assegnate ai settori ex L. 178/2020	10.292.599	100,00%

Il residuo non assegnato, pari a 988 euro, rimane a disposizione delle erogazioni future unitamente allo stanziamento di 7.509.139 effettuato nel bilancio 2022. Fondazione Cariparo attua la propria attività filantropica attraverso l'individuazione di 7 linee strategiche, trasversali rispetto alla divisione per settori richiesta dalla normativa di settore, come riepilogato nella tabella a seguire.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER LINEE STRATEGICHE

Linea Strategica	2022		2021	
	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato
Educazione e formazione ⁷	14.452.159	26,36%	11.823.936	26,80%
Inclusione sociale	14.109.630	25,74%	5.099.562*	11,50%
Partecipazione alla vita culturale	9.946.474	18,14%	9.264.969	21,00%
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	7.838.500	14,30%	11.734.680	26,60%
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	3.564.741	6,50%	496.500	1,10%
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico	2.997.306	5,47%	3.531.393	8,00%
Salute e corretti stili di vita	1.916.964	3,50%	2.222.884	5,00%
Totale erogazioni deliberate assegnate nell'ambito delle linee strategiche	54.825.774	100,00%	44.173.924	100,00%
Fondo Unico Nazionale per il Volontariato	4.429.642		1.166.866	
Fondo Nazionale Iniziative Comuni ACRI	323.918		81.337	
Totale erogazioni deliberate assegnate	59.579.333		45.422.127	

* La voce comprende l'importo di 150.000 euro presentato nel Bilancio Sociale 2021 all'interno della Linea Strategica "Housing Sociale".

Sul fronte delle politiche erogative si evidenzia che rispetto all'anno precedente le risorse assegnate sono state ridistribuite per tenere conto del diverso contesto economico-sociale.

In particolare:

- le risorse assegnate alla linea strategica "Educazione e formazione" si incrementano in valore assoluto rispetto al 2021 per il sostegno di Fondazione al nuovo progetto di carattere nazionale denominato Fondo Repubblica Digitale (fondo nato da un'intesa tra Acri e il Governo italiano, istituito per selezionare e sostenere progetti rivolti alla formazione e all'inclusione digitale) che si aggiunge al sostegno al Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile (per un totale di 7.473.713 euro pari al 51,7% delle risorse della linea strategica);
- le risorse assegnate alla linea strategica "Inclusione sociale" si incrementano per un rilevante investimento in un Fondo di Investimento collegato al tema dell'housing sociale che ammonta a 7,5 milioni di euro, pari al 53,16% delle risorse assegnate alla linea strategica;
- le risorse assegnate alla linea strategica "Tutela e valorizzazione dell'ambiente

⁷ Si segnala che all'interno della linea strategica "Educazione e formazione" sono conteggiate le risorse assegnate a progetti di carattere nazionale come il Fondo per il Contrasto della Povertà Educativa Minorile e il Fondo Repubblica Digitale, per un totale di 7,5 milioni di euro, pari al 51,71% delle risorse della linea strategica.

- e del paesaggio” sono state significativamente incrementate, anche per effetto dell’assegnazione a inizio 2022 dei contributi nell’ambito del Bando Spazi Verdi, di cui – a fronte delle numerose richieste pervenute – è stato raddoppiato il plafond inizialmente definito, portandolo a 2,4 milioni di euro;
- le risorse assegnate alla linea strategica “Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio” registrano una sensibile riduzione principalmente per effetto dei consistenti fondi che il PNRR ha destinato alla ricerca scientifica ed in particolare all’Università di Padova. In un’ottica di non sovrapposizione rispetto ai fondi statali, infatti, la Fondazione rivisto la propria tradizionale azione di sostegno, individuando – in accordo con l’Università – nuovi ambiti di intervento che al momento non sono coperti da fondi PNRR.

DISTRIBUZIONE DEL NUMERO DI INTERVENTI DELIBERATI NELLE LINEE STRATEGICHE

	2022	2021
Linea Strategica	Numero di interventi	Numero di interventi
Salute e corretti stili di vita	322	404
Educazione e formazione	47	32
Inclusione sociale	122	165
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	14	75
Partecipazione alla vita culturale	101	92
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico	10	19
Tutela e valorizzazione dell’ambiente e del paesaggio	52	6
Totale interventi deliberati assegnati nell’ambito delle linee strategiche	668	793

Come riportato in tabella, il numero di interventi approvati nel 2022 è risultato pari a 668, in riduzione rispetto ai 793 del 2021. Si tratta di una lieve flessione determinata anche da un generale rallentamento delle attività dei soggetti attivi sul territorio.

A fronte della grande incertezza che ha caratterizzato il 2022, si è manifestata grande cautela nel proporre nuove iniziative (stanti, ad esempio, le difficoltà di progettare iniziative nell’impossibilità di prevedere le evoluzioni dei costi dell’energia e dei materiali), mentre l’arrivo dei fondi del PNRR ha determinato una congestione delle attività degli enti pubblici, impegnati a dare priorità alla gestione e utilizzo dei fondi statali, nel rispetto delle pressanti scadenze imposte dal PNRR.

In considerazione di questo contesto la Fondazione nel 2022 ha dato avvio a percorsi di accompagnamento e crescita per gli enti del territorio, con lo scopo di fornire supporto e strumenti utili alle organizzazioni per operare e progettare anche in contesti complessi e incerti.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER TIPO DI STRUMENTO EROGATIVO

Strumenti erogativi	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Numero di interventi	Valore medio degli interventi (in euro)
Bando	6.573.769	11,99%	448	14.673
Richieste libere	16.680.628	30,42%	124	134.521
Progetti di Fondazione	13.994.239	25,52%	81	172.768
Progetti di Innovazione	1.000.000	1,82%	1	1.000.000
Progetti di Network	8.816.564	16,08%	9	979.618
Ente di scopo	260.574	0,48%	4	65.144
Impieghi finanziari collegati alla missione	7.500.000	13,68%	1	7.500.000
Totale complessivo	54.825.774	100,00%	668	82.075

Come si desume dalla tabella la maggior parte delle risorse assegnate nel 2022 ha riguardato le richieste libere (30,4%), tuttavia si segnala che i progetti che hanno avuto origine dalla Fondazione (Progetti di Fondazione, di innovazione, di *network* ed enti di scopo) sommati tra di loro raggiungono il 57,6% delle risorse assegnate.

La consistenza media delle risorse assegnate nel 2022 è risultata pari a 82.075 euro, un dato quasi raddoppiato rispetto al 2021 (55.705 euro), che conferma il trend di crescita della consistenza media dei singoli interventi avviato lo scorso anno, dopo la forte riduzione verificatasi durante la pandemia (l'importo medio era passato dai 118.155 euro del 2019 ai 54.211 euro del 2020).

L'aumento del dato medio delle erogazioni per il 2022 è imputabile a due fattori: l'incremento della consistenza media delle richieste presentate spontaneamente dal territorio (le richieste libere passano da una media di 116.182 euro del 2021 ai 134.521 euro del 2022), e l'incremento della consistenza media dei progetti di iniziativa interna alla Fondazione (che passano da 189.317 euro del 2021 a 328.869 euro del 2022 principalmente per la presenza di una delibera da 7,5 milioni di euro per l'investimento collegato alla missione riguardante l'*housing* sociale).

Risulta infine leggermente in calo la consistenza media dei contributi assegnati nell'ambito di bandi, che passano dai 19.315 euro del 2021 ai 14.763 del 2022. In questa categoria si ricorda essere presenti 303 delibere relative al Bando Sportivamente con un importo medio di 1.984 euro.

A seguire un dettaglio delle richieste libere sottoposte alla Fondazione nel 2022.

DETTAGLIO DELLE RICHIESTE LIBERE SOTTOPOSTE ALLA FONDAZIONE NEL 2022

Linea Strategica	Importo assegnato (in euro)	Numero richieste approvate nel 2022	Importo medio deliberato (in euro)
Salute e corretti stili di vita	984.774	12	82.064
Formazione del capitale umano	1.960.500	17	115.324
Inclusione sociale	1.464.500	19	77.079
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	5.281.000	7	754.429
Partecipazione alla vita culturale	2.859.549	52	54.991
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico	2.993.306	9	332.590
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	1.137.000	8	142.125
Totale complessivo	16.680.628	124	134.521

La tabella a seguire riporta un dettaglio della distribuzione delle erogazioni per soggetti destinatari, esclusi quelli direttamente promossi dalla Fondazione.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI PER SOGGETTI DESTINATARI

Tipo Ente	Importo deliberato assegnato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Numero di interventi	% sul totale interventi
Enti privati	10.286.019	36,81%	484	78,06%
<i>suddivisi in:</i>				
Istituzioni religiose	2.529.054	24,59%	25	5,17%
Fondazioni	2.966.028	28,84%	35	7,23%
APS e ODV	2.370.921	23,05%	73	15,08%
Altre associazioni	2.291.000	22,27%	341	70,45%
Cooperative sociali	129.016	1,25%	10	2,07%
Enti pubblici	17.659.639	63,19%	136	21,94%
<i>suddivisi in:</i>				
Enti pubblici non territoriali	9.726.944	55,08%	47	34,56%
Enti locali	7.855.697	44,48%	87	63,97%
Amministrazioni centrali	76.999	0,44%	2	1,47%
Totale complessivo	27.945.658	100,00%	620	100,00%

La tabella a seguire riporta un dettaglio della distribuzione delle erogazioni in base al territorio in cui si realizza l'intervento.

DISTRIBUZIONE DELLE EROGAZIONI ASSEGNATE PER VALENZA TERRITORIALE

Valenza territoriale	Importo deliberato (in euro)	% sul totale deliberato assegnato	Numero di interventi	% sul totale interventi
Provincia di Padova	19.820.514	36,15%	438	65,57%
Provincia di Rovigo	12.347.246	22,52%	174	26,05%
Interprovinciale	12.512.073	22,82%	43	6,44%
Nazionale/Internazionale	10.145.941	18,51%	13	1,95%
Totale complessivo	54.825.774	100,00%	668	100,00%

La distribuzione territoriale delle erogazioni deliberate assegnate avviene, secondo una ripartizione definita nel tempo dagli Organi della Fondazione, con l'attribuzione di circa due terzi delle risorse disponibili a interventi riconducibili al territorio della provincia di Padova e circa un terzo al territorio della provincia di Rovigo (al netto delle erogazioni deliberate assegnate con valenza interprovinciale e nazionale/internazionale).

Considerando le risorse assegnate solo alle due province Padova e Rovigo (per un totale di 32.167.760 euro), le stesse sono state attribuite per il 62% all'area padovana e al 38% all'area rodigina.

Liquidazione dei contributi

Il totale complessivo dei contributi liquidati nel 2022 per l'attività istituzionale dell'Ente è risultato pari a 50.643.361 euro, così suddivisi:

- 45.889.801 euro per contributi liquidati a favore di interventi deliberati dalla Fondazione, di cui 41.759.281 per interventi riconducibili ai settori rilevanti e 4.130.520 euro per interventi riconducibili agli altri settori statutari.
- 4.429.642 euro a favore del Fondo Unico Nazionale per il volontariato;
- 323.918 euro a favore del Fondo per le iniziative comuni gestito da Acri.

In relazione a tali interventi i trasferimenti alle società strumentali della Fondazione ammontano a 334.882 euro e sono così ripartiti: 234.882 euro ad Auxilia Spa quali versamenti in conto capitale e contributi finalizzati alla realizzazione di progetti di Fondazione (gestione di Palazzo Roverella e Palazzo Roncale a Rovigo) e i restanti 100.000 euro a Cen.ser S.r.l..

Esaminando le liquidazioni effettuate a valere sulle sole delibere 2022 assunte dalla Fondazione, come si evince dalla tabella a seguire, a fronte di 54,8 milioni di euro deliberati sono stati liquidati 15,5 milioni di euro già entro la fine dello stesso esercizio.

La rimanente quota di liquidazioni avvenute nel 2022, pari a 30,4 milioni di euro è invece relativa a somme deliberate negli esercizi precedenti.

LIQUIDAZIONI PER LINEA STRATEGICA SULLE RISORSE DELIBERATE

Linea Strategica	Importi liquidati a valere su delibere 2022		Importi liquidati a valere su delibere esercizi precedenti		Totale importi liquidati	
	(in euro)	n.	(in euro)	n.	(in euro)	n.
Salute e corretti stili di vita	107.081	10	4.300.111	296	4.407.191	306
Formazione del capitale umano	8.945.655	17	3.591.801	25	12.537.456	42
Inclusione sociale	2.068.711	80	5.366.633	137	7.435.344	217
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	15.000	1	3.401.919	57	3.416.919	58
Partecipazione alla vita culturale	4.233.381	47	4.888.163	107	9.121.544	154
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico	14.000	2	2.398.824	32	2.412.824	34
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	133.741	4	1.497.364	6	1.631.105	10
Nessuna linea strategica ⁸	-	-	4.927.417	88	4.927.417	88
Totale	15.517.569	161	30.372.231	748	45.889.801	909

La tabella a seguire confronta invece il totale liquidato su delibere 2022 con il totale deliberato per la specifica linea strategica. Gli interventi deliberati nel corso dell'esercizio e già pagati nell'anno corrispondono al 28%.

LIQUIDAZIONI PER LINEA STRATEGICA SULLE RISORSE DELIBERATE ASSEGNATE NEL 2022

Linea Strategica	2022		2021	
	Importo deliberato (in euro)	Importo liquidato (in euro)	Importo deliberato (in euro)	Importo liquidato (in euro)
Salute e corretti stili di vita	1.916.964	107.081	2.222.884	328.857
Formazione del capitale umano	14.452.159	8.945.655	11.823.936	7.152.797
Inclusione sociale	14.109.630	2.068.711	5.099.562	678.785
Ricerca, innovazione e sviluppo del territorio	7.838.500	15.000	11.734.680	729.583
Partecipazione alla vita culturale	9.946.474	4.233.381	9.264.969	2.692.678
Tutela e valorizzazione del patrimonio storico artistico	2.997.306	14.000	3.531.393	237.372
Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio	3.564.741	133.741	496.500	82.000
Totale	54.825.774	15.517.569	44.173.924	11.902.071

Le erogazioni deliberate che, alla data del 31 dicembre 2022, risultano ancora da liquidare ammontano complessivamente a 110.101.280 euro.

La consistenza delle erogazioni deliberate negli esercizi sino al 2022 e non ancora liquidate è determinata principalmente:

⁸ Trattasi di pagamenti a valere su pratiche deliberate ante adozione delle linee strategiche avvenuta nel 2019.

- dalla procedura per la liquidazione dei contributi adottata dalla Fondazione, secondo la quale i versamenti ai destinatari vengono effettuati esclusivamente a seguito della presentazione di documentazione idonea a comprovare la realizzazione o di stati di avanzamento dell'iniziativa;
 - dalla complessità di molti progetti, che prevedono tempi di realizzazione lunghi.
- Per maggiori approfondimenti in merito all'attività erogativa svolta nel 2022 da Fondazione Cassa di Risparmio e Padova e Rovigo è riportato nella tabella a seguire, per ogni dato ed informazione richiesti dall'Atto di indirizzo delle Fondazioni, il documento e la relativa sezione che riporta tale informazione.

Analisi della conformità della rendicontazione della Fondazione rispetto alle previsioni dell'Atto di Indirizzo relative al bilancio di missione.

PREVISIONE ATTO DI INDIRIZZO (Provvedimento del 19 aprile 2001)	DOCUMENTO CHE RIPORTA L'INFORMAZIONE RICHiesta
punto 6.4 i criteri adottati per la movimentazione del fondo di stabilizzazione delle erogazioni sono illustrati nella sezione "bilancio di missione" della relazione sulla gestione	Bilancio di Esercizio <i>Nota integrativa</i> Legenda delle voci tipiche e criteri adottati nella predisposizione del bilancio
punto 7.2 il programma per l'utilizzo dei fondi per le erogazioni è illustrato nella sezione "bilancio di missione" della relazione sulla gestione	Bilancio Sociale Cap. 1 <i>Identità Governo e Risorse Umane</i> Sezione 1.1 <i>Identità</i> - par. 1.1.3 <i>La pianificazione strategica e operativa dell'attività erogativa</i> Cap. 3 <i>Attività erogativa</i> Sezione 3.2 <i>Attività Erogativa del 2022</i> - par. 3.2.1 <i>Le risorse programmate e disponibili per l'attività istituzionale</i> - par. 3.2.2 <i>Le erogazioni deliberate assegnate nel 2022</i> Sezione 3.3 <i>Le linee strategiche</i>
punto 8.3 nella sezione "bilancio di missione" della relazione sulla gestione sono riportati gli impegni di erogazione, ripartiti per esercizio	Bilancio di Esercizio <i>Nota integrativa</i> Dettaglio dell'evoluzione della voce "erogazioni deliberate" <i>Conti d'ordine</i> Bilancio Sociale par. 3.2.2 <i>Le erogazioni deliberate assegnate nel 2022</i> Delibere 2022
punto 12.3 a) il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, la composizione e i movimenti dei fondi per l'attività d'istituto e della voce "erogazioni deliberate"	Bilancio di Esercizio <i>Nota integrativa</i> Bilancio Sociale Cap. 3 <i>Attività erogativa</i> Sezione 3.2 <i>Attività Erogativa del 2022</i> Sezione 3.3 <i>Le linee strategiche</i> Sezione 3.4 <i>La liquidazione dei contributi</i> Delibere 2022

b) gli obiettivi sociali perseguiti dalla Fondazione nei settori d'intervento e i risultati ottenuti, anche con riferimento alle diverse categorie di destinatari

Bilancio Sociale

Cap. 3 *Attività erogativa*

Sezione 3.3 *Le linee strategiche*

Sezione 3.5 *L'attività di valutazione dei progetti*

Focus 2022: alcuni progetti in dettaglio

La Fondazione non effettua attività di raccolta fondi

c) l'attività di raccolta fondi

d) gli interventi realizzati direttamente dalla Fondazione

Bilancio Sociale

Cap. 3 *Attività erogativa*

Sezione 3.1 *Introduzione*

- par. 3.1.2 *Il processo erogativo*

- par. 3.1.4 *Le modalità di intervento*

Sezione 3.2 *L'attività erogativa del 2022*

- par. 3.2.3 *La distribuzione delle erogazioni deliberate assegnate nel 2022*

Sezione 3.3 *Le linee strategiche*

Delibere 2022

e) l'elenco degli enti strumentali cui la Fondazione partecipa, separando quelli operanti nei settori rilevanti da quelli operanti negli altri settori statutari e indicando per ciascun ente: la denominazione; la sede; l'oggetto o lo scopo; la natura e il contenuto del rapporto di partecipazione; il risultato dell'ultimo esercizio; la sussistenza del controllo ai sensi dell'articolo 6, commi 2 e 3, del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153;

Bilancio di Esercizio

Nota integrativa

Stato patrimoniale/Immobilizzazioni finanziarie

Bilancio Sociale

Cap. 1 *Identità Governo e Risorse Umane*

Sezione 1.1 *Identità*

- par. 1.1.5 *Le Società Strumentali*

f) l'attività delle imprese strumentali esercitate direttamente dalla Fondazione, degli enti e società strumentali partecipati e delle fondazioni diverse da quelle di origine bancaria il cui patrimonio sia stato costituito con il contributo della Fondazione

Bilancio di Esercizio

Nota integrativa

Stato patrimoniale/Immobilizzazioni finanziarie

Bilancio Sociale

Cap. 1 *Identità Governo e Risorse Umane*

Sezione 1.1 *Identità*

- par. 1.1.5 *Le Società Strumentali*

Cap. 3 *Attività Erogativa*

- par. 3.1.2 *Il processo erogativo*

- par. 3.1.4 *Le modalità di intervento*

Sezione 3.3 *Linee Strategiche*

- par. 3.3.3 *Inclusione sociale*

- par. 3.3.7 *Tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio*

Delibere 2022

g) i criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative da finanziare per ciascun settore d'intervento

Bilancio Sociale

Cap. 3 *Attività erogativa*

Sezione 3.1 *Introduzione*

- par. 3.1.4 *Le modalità di intervento*

h) i progetti e le iniziative finanziati, distinguendo quelli finanziati solo dalla Fondazione da quelli finanziati insieme ad altri soggetti

Bilancio Sociale

Cap. 3 *Attività erogativa*

Sezione 3.3 *Le linee strategiche*

Delibere 2022

i) i progetti e le iniziative pluriennali sostenuti e i relativi impegni di erogazione

Bilancio di Esercizio

Nota integrativa

Sezione 2

Bilancio Sociale

Cap. 3 *Attività erogativa*

Sezione 3.2 *Attività Erogativa del 2022*

- par. 3.2.2 *Le erogazioni deliberate assegnate nel 2022*

Sezione 3.3 *Le linee strategiche*

Delibere 2022

j) i programmi di sviluppo dell'attività sociale della Fondazione

Bilancio Sociale

Cap. 1 *Identità Governo e Risorse Umane*

Sezione 1.1 *Identità*

- par. 1.1.3 *La pianificazione strategica e operativa dell'attività erogativa*

Cap. 3 *Attività erogativa*

Sezione 3.3 *Le linee strategiche*

Altre informazioni

ASSETTO ORGANIZZATIVO

Sono Organi della Fondazione:

- il Consiglio Generale, organo di indirizzo costituito da 20 componenti in carica al 31 dicembre 2022;
- il Presidente, che ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio;
- il Consiglio di Amministrazione, formato - oltre che dal Presidente - da due Vice Presidenti e da 6 Consiglieri, che ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatte salve le competenze esclusive del Consiglio Generale;
- il Collegio Sindacale, organo di controllo composto da 3 membri effettivi;
- il Segretario Generale, che assicura la corretta gestione delle risorse; provvede, su indirizzo del Presidente, ad istruire gli atti per le deliberazioni degli organi competenti e cura l'esecuzione delle relative deliberazioni sottoscrivendo gli atti conseguenti e necessari. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione.

Al 31 dicembre 2022 l'organico della Fondazione, compreso il Segretario Generale, risultava composto da 38 persone. Dei predetti collaboratori, 5 sono in rapporto di part-time.

Nel corso del 2022 vi è stata una dimissione, un'assunzione a tempo indeterminato e l'avvio di uno stage, trasformato nei primi mesi del 2023 in un contratto a tempo determinato. È stato inoltre distaccato un dipendente presso altro Ente.

Dal 2009 è istituita la figura dell'Amministratore di Sistema, introdotta dal D. Lgs. n. 196/2003 e dal provvedimento del Garante per la privacy del 27.11.2008.

Con riferimento alle attività di gestione del patrimonio della Fondazione, l'Ente ha adottato puntuali misure organizzative, per assicurarne la separazione dalle altre attività, ai sensi dell'art.5, comma 1 del D. Lgs. n. 153/99. Nell'organigramma è

presente una specifica Area e nelle decisioni in materia la Fondazione è assistita da un advisor indipendente.

Ulteriori informazioni sui componenti degli Organi e del personale della Fondazione sono fornite nel Bilancio Sociale e relativi allegati.

ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di Vigilanza ha il compito di vigilare sul funzionamento dell'organizzazione al fine di prevenire concretamente gli illeciti e le fattispecie di reato presupposto di cui al D. Lgs. n. 231/2001.

La durata in carica dell'Organismo è quadriennale, con scadenza alla data di approvazione del bilancio del quarto esercizio. Analogamente con quanto avviene per i componenti degli Organi di indirizzo, amministrazione e controllo dell'Ente, è stato previsto che anche i componenti dell'Organismo non possano svolgere più di due mandati consecutivi.

L'attuale Organismo di Vigilanza è stato rinnovato per un secondo mandato nel 2020 e scadrà con l'approvazione del bilancio 2023.

Nel corso del 2022, l'Organismo di Vigilanza ha svolto la propria attività attraverso 7 riunioni e costanti scambi informativi e consultivi con la struttura organizzativa.

SOCIETÀ DI REVISIONE

Nel 2022, il Consiglio Generale ha conferito l'incarico alla società Deloitte & Touche S.p.A. per la revisione legale dei conti negli esercizi 2022-2023-2024, fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024 (aprile 2025).

LA GESTIONE DEI RISCHI E DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La Fondazione ha adottato un sistema di gestione dei rischi (strategici, operativi, di compliance e reputazionali) e dei controlli interni.

Tale sistema, mutuato dalle buone pratiche che nel tempo si sono affermate anche a livello internazionale, prevede specifiche misure organizzative per garantire un efficace ed efficiente impiego delle risorse, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio (finanziario e culturale) e delle persone che operano per l'Ente, la correttezza delle informazioni diffuse agli stakeholder, la conformità alle norme di legge e alle altre fonti regolamentari.

Una componente del Sistema è rappresentata dal Modello Organizzativo, adottato ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, composto essenzialmente dalla Parte Generale, comprensiva del Sistema Disciplinare, e dalle Parti Speciali, suddivise per macrofamiglia di reato presupposto, oltre che dai protocolli, tra i quali figurano il Codice Etico e Comportamentale e le procedure operative.

Nel 2022 il Codice Etico e Comportamentale è stato oggetto di una revisione conseguente a modifiche della normativa, in particolare dell'emanazione della Legge n. 22/2022 "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale", oltre che per l'introduzione di una norma di comportamento che mira a evitare conflitti di interessi nella gestione delle erogazioni dei contributi.

L'aggiornamento del Modello Organizzativo, che in particolare tiene conto dell'introduzione tra i reati presupposto degli illeciti contro il patrimonio culturale di cui alla sopra citata Legge n. 22/2022, è stato effettuato dopo un'approfondita attività di analisi che ha evidenziato per la Fondazione un pericolo moderato di

commissione di tali reati. Il percorso ha portato alla definizione di una nuova Parte Speciale che riassume le misure organizzative a presidio degli illeciti contro il patrimonio culturale.

Con l'occasione sono state meglio chiarite le modalità di adozione iniziale del Modello Organizzativo e le modalità di adeguamento successivo, al fine di presidiare con costanza i rischi di reato di cui al D. Lgs. n. 231/2001 e di mantenere aggiornato il modello.

Ulteriori adeguamenti hanno interessato la procedura che regola i bandi e richieste libere che ha tenuto conto delle evoluzioni della struttura e del funzionamento organizzativo dell'Ente, nonché dello sviluppo del sistema informativo ROL - Richieste On Line.

L'aggiornamento della procedura determinerà a partire dal 2023 importanti novità riguardanti la gestione delle richieste libere, in particolare le quote di auto/cofinanziamento minimo richieste al destinatario dei contributi, le richieste di rimodulazione del budget di progetto e le richieste motivate di proroga.

A supporto dei destinatari dei contributi, sono state inoltre definite (sempre con effetto dal 2023) nuove linee guida per la compilazione del budget e per la rendicontazione delle spese ed è stato revisionato il manuale utente per l'invio e la gestione delle richieste di contributo e di rendicontazione nel portale ROL – Richieste On Line.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come più ampiamente esposto nella sezione "Aspetti fiscali" della nota integrativa, a seguito del silenzio-diniego dell'Agenzia delle Entrate è stata avviata nei primi mesi del 2023 la procedura per presentare ricorso dinanzi alla Commissione tributaria competente per ottenere il riconoscimento dell'Ires chiesta a rimborso in relazione alle annualità 2015-2018, il cui valore ammonta a circa 27 milioni di euro.

Contestualmente è stata presentata un'ulteriore istanza di rimborso IRES basata sulle medesime motivazioni per le annualità 2019-2021, il cui valore del credito chiesto a rimborso ammonta a circa 30 milioni di euro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, il fallimento - a poche ore di distanza l'una dall'altra - di due banche statunitensi (una delle quali, Silicon Valley Bank di dimensioni ragguardevoli) aggiunge elementi di stress ad un contesto che, come descritto in precedenza, non ne era scevro, tra il possibile ulteriore acuirsi del conflitto in Europa, l'inflazione ai massimi da oltre due decenni, le politiche monetarie improvvisamente ultra restrittive, le politiche fiscali con ridotti spazi di manovra e, conseguentemente, con i rischi recessivi che ne conseguono.

Al momento della redazione di questo documento, l'intervento congiunto dei regolatori americani (Federal Reserve, Tesoro, FDIIC) riduce in modo significativo i rischi di contagio e di diffusione della crisi a livello globale. In contesti di tipo recessivo, le banche tipicamente devono fronteggiare un deterioramento della qualità degli attivi, un rallentamento nell'attività di credito, una riduzione delle loro riserve liquide e un costo della raccolta in aumento per potere competere con i rendimenti più elevati dei fondi monetari o dei titoli pubblici. Negli Stati Uniti queste pressioni si inseriscono in un quadro regolamentare che per le banche medie e piccole è meno strutturato che in Europa.

Per quanto gli eventi che hanno riguardato le due banche regionali statunitensi possano essere considerati idiosincratici e collegati alle specificità degli intermediari, del contesto regolamentare in cui agiscono e dell'ecosistema che li alimenta, è pur vero che essi si inseriscono nel quadro macroeconomico sopra descritto.

La Fondazione continua a ritenere che il modo migliore di gestire questi rischi sia proseguire nella sua strategia diversificata, svolgendo in modo più accurato possibile le consuete attività di due *diligence* degli investimenti, ivi comprese quelle sui rischi operativi delle controparti.

Sotto il profilo erogativo nel corso del 2023 la Fondazione indirizzerà la propria attività sulla base delle strategie tracciate nel documento programmatico triennale 2022-2024, confermando quindi la previsione di destinare al territorio risorse per almeno 55 milioni di euro, corrispondenti alla quota annuale della previsione di 165 milioni di euro di risorse per il triennio 2022-2024.

Parte delle risorse continueranno inoltre ad essere utilizzate per organizzare le ormai consolidate iniziative culturali promosse dalla Fondazione, come ad esempio la programmazione di eventi espositivi a Palazzo Roverella a Rovigo, la rassegna di musica teatro e danza - Musikè - arrivata ormai alla sua dodicesima edizione e molto apprezzata in tutto il territorio padovano e rovigino, nonché per lo sviluppo delle attività ed iniziative svolte per il tramite delle proprie società strumentali Auxilia e Cen.Ser.

Proposta al Consiglio Generale

Il presente bilancio dell'esercizio che intercorre tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2022 viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 36 comma 6 dello Statuto, con la precisazione che non sussiste Avanzo residuo di cui proporre la destinazione.

Padova, 14 aprile 2023

Il Consiglio di Amministrazione